

CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana



Pubblicazione del Settore per le Missioni Salesiane per le Comunità SDB e gli amici delle missioni Salesiane



Cari amici,

Fin dal primo giorno Noviziato il mio occhio è stato attirato dal Planisfero presente al piano dello Studio. Planisfero che poi ho sempre trovato nelle nostre comunità. Tante volte ci sono passato davanti e con l'immaginazione pensavo di recarmi in un posto o in un altro e vedere come il carisma salesiano aveva posto la sua tenda. Quante volte poi il mio squardo è andato soprattutto a quelle parti del nostro bel Pianeta in cui il colore grigio di quel planisfero indicava che non eravamo presenti. Anche lì, proprio in quei posti i giovani, soprattutto i più poveri, ci chiamano.

La Missione è propria della nostra identità di cristiani ed è come comunità di credenti che possiamo insieme essere segni di quell'amore preveniente del Padre verso tutte le persone di buona volontà. La gioia, l'entusiasmo e l'intraprendenza di Don Bosco possono davvero muoverci ad un rinnovato impegno missionario.

Don Francesco De Ruyo SDB

Don Francesco De Ruvo, SDB
Coordinatore Ufficio
Animazione Missionaria Italia

Sfide bioetiche attraverso gli occhi di un salesiano

Alla fine di ogni suo discorso, Papa Francesco chiede con insistenza: «Non dimenticate di pregare per me!». Quando il Santo Padre ci chiede di pregare, non è solo un modo di dire; egli sente sulle sue spalle il peso delle decisioni che riguardano, soprattutto, la fede e la morale dei credenti, i quali trovano nelle sue parole una via sicura per affrontare le sfide finora sconosciute, tra cui quelle bioetiche.

Quasi trent'anni fa, Giovanni Paolo II ha istituito la Pontificia Accademia per la Vita a cui ha affidato il compito delicato di **studiare** come promuovere e **difendere** la vita umana per **formare** ad una cultura della vita. I membri dell'Accademia sono scienziati di tutto il mondo, che mettono la loro professionalità al servizio della dignità di ogni singolo essere umano, nessuno escluso, nessuno «scartato» in nessuna fase della sua vita.

E quali sono gli ultimi progetti sui quali si sta lavorando? Oltre le sfide «classiche» che riguardano inizio e fine vita (p.e. *Human Genome Editing* e *Pallife*), ci sono quelle «nuove» portate dal progresso della tecnologia: *algoretica* che vuole dare un imprinting umano all'intelligenza artificiale con il suo progresso esponenziale mai visto nella storia; *robo-etica* che cerca come gli uomini e le macchine possano lavorare insieme, non l'uno contro l'altro, per migliorare la qualità della vita e per combattere le malattie, l'ignoranza e la povertà. Infine, la grossa sfida della *bioetica globale* nel riflettere insieme al livello mondiale sui principali temi offrendo il proprio contributo culturale e religioso.

Ecco alcune delle sfide bioetiche più recenti che la Chiesa ci aiuta ad affrontare con gioia e speranza. Essa non vuole sostituirsi alla nostra coscienza, né alla nostra ragione, ma come Madre e Maestra vuole solo il bene per i suoi figli e che i suoi figli non vivano in errore. Forse la nostra missione salesiana è anche questa: **pregare** per il Papa, **studiare** il suo Magistero e **formare** i giovani alla cultura della vita.

■ Don Peter Štellmach, SDB Insegnante di teologia morale e vicario della comunità Torino-Crocetta

PER LA RIFLESSIONE E LA CONDIVISIONE

- Come posso contribuire alla promozione e alla tutela della vita umana?
- Come posso favorire una cultura della vita nell'ambiente in cui vivo?



RENDERE PIÙ COORDINATA L'OPERA SALESIANA

Caro Fonny, tu lavori come coordinatore della rete DBN. A cosa serve questa rete nel mondo di oggi che è pieno di tante altre reti interessanti?

Don Bosco Network è una rete globale di ONG e Procure Salesiane che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo. Crediamo nel beneficio dello scambio di informazioni e di buone pratiche tra i membri del DBN e gli istituti salesiani collegati. Supportiamo lo sviluppo delle capacità degli Uffici di pianificazione e sviluppo e siamo attivi nel campo dell'advocacy e dell'educazione allo sviluppo. Quindi, l'unione delle forze rende questo lavoro molto più efficiente, rende l'opera salesiana riconoscibile e siamo in grado di lavorare su questioni e temi comuni in modo coordinato.

Quale è il contributo più importante che il DBN può offrire alle missioni salesiane?

Diamo un grande contributo al Settore per le Missioni Salesiane attraverso un'assistenza pratica e coordinata in caso di emergenze globali. Ad esempio, durante il primo anno del Covid-19, c'è stato un appello globale alla solidarietà da parte del Rettor Maggiore. Il DBN ha assistito nel coordinamento di guesta risposta all'emergenza offrendo la sua piattaforma, risorse umane e strumenti di comunicazione per rendere tutto il lavoro più trasparente e avere tutte le informazioni più centralizzate.

Questo mese preghiamo per i giovani in Belgio. Cosa possiamo portare noi – Salesiani e tutto il movimento salesiano – a questi giovani per aiutarli a vivere la loro vita in modo autentico e responsabile?

In tempi in cui molti giovani non si sentono bene con se stessi, sono vulnerabili a causa della mancanza di autostima e cercano di essere accettati... hanno bisogno di un luogo dove trovare pace (interiore) e riposo. Un luogo, una CASA, dove sono accompagnati da qualcuno che li fa sentire accolti, apprezzati e accettati per quello che sono veramente. Questo è ciò che gli educatori salesiani possono offrire nei nostri centri, scuole e collegi. Inoltre, spero che i giovani abbiano l'opportunità di essere di nuovo veri "giovani". Molte scuole, centri sportivi e giovanili, luoghi di ritrovo sociale... sono stati chiusi negli ultimi mesi a causa delle restrizioni Covid-19. I giovani hanno bisogno di questi luoghi: per incontrarsi e interagire con i coetanei, per avere intorno educatori e modelli, o per non essere a casa quando è difficile starci.



39 anni, residente in Belgio, sposato e con un figlio di 3 anni. Nel 2000 inizia il suo servizio salesiano presso l'Oratorio locale delle FMA. Nel 2011 ha iniziato a lavorare presso Jeugddienst Don Bosco come responsabile del volontariato internazionale. Nel 2015 è stato eletto presidente volontario di Don Bosco Youth-net, rete europea di organizzazioni giovanili salesiane. Dal 2020 lavora per Don Bosco Network



DBN - Don Bosco Network

Una rete globale di ONG salesiane e uffici missionari

 Comprende 9 membri in USA, India, Svizzera, Italia, Spagna, Irlanda, Belgio, Germania e Slovacchia.



DBN lavora a stretto contatto con il Settore per le Missioni Salesiane a Roma.



~

0

Le sfide della bioetica

Per un comportamento autentico e solidale dei giovani in Belgio

Preghiamo perché noi cristiani, di fronte alle nuove sfide della bioetica, promuoviamo sempre la difesa della vita con la preghiera e con l'azione sociale. [Intenzione di preghiera di papa Francesco]



EUROPA

